



Comunicato stampa

Embargo: 18.11.2022, 8.30

06 Industria e servizi

Statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari del settore secondario nel terzo trimestre 2022

Settore secondario svizzero in crescita del 3,4% nel terzo trimestre 2022

Nel terzo trimestre 2022, in Svizzera la produzione nel settore secondario (industria e costruzioni) è aumentata del 3,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le cifre d'affari hanno registrato un incremento del 7,6%, di cui oltre metà è dovuto all'aumento dei prezzi. Si tratta di un andamento che continua ininterrotto dal primo trimestre del 2021. Questo è quanto emerge dai risultati provvisori dell'Ufficio federale di statistica (UST).

Nell'industria, rispetto all'anno precedente, la produzione è cresciuta dello 0,1% nel mese di luglio, ha registrato un incremento anche nel mese di agosto (+5,2%) e anche nel mese di settembre (+11,4%). Complessivamente, nel terzo trimestre 2022 la produzione è aumentata del 5,2% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Nel settore delle costruzioni, nel terzo trimestre 2022 la produzione è scesa del 6,5% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. L'edilizia ha registrato un calo della produzione (-5,9%), così come il genio civile (-13,7%). I lavori di costruzione specializzata hanno subito una flessione della produzione del 5,7%.

Cifre d'affari in aumento nell'industria e in calo nelle costruzioni

Nell'industria le cifre d'affari del mese di luglio sono cresciute del 4,8% rispetto all'anno precedente, e la tendenza all'aumento è proseguita nel mese di agosto (+9,6%) e anche nel mese di settembre (+14,8%). Nel complesso, nel terzo trimestre 2022 le cifre d'affari sono aumentate del 9,5% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Nel settore delle costruzioni, nel terzo trimestre 2022 le cifre d'affari sono diminuite dello 0,2% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Le cifre d'affari dell'edilizia sono aumentate dello 0,4%. Le cifre d'affari del genio civile hanno registrato un calo del 9,5%, mentre quelle dei lavori di costruzione specializzata hanno segnato una crescita dello 0,6%.

Nota metodologica

La **Statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari dell'industria (INDPAU)** è un'indagine trimestrale basata su un campione estratto a caso di circa 4500 stabilimenti. L'Ufficio federale dell'energia (UFE), la centrale svizzera per l'importazione di carburanti e di combustibili liquidi (CARBURA) e l'Associazione svizzera dell'Industria del Gas (ASIG) partecipano all'indagine statistica in qualità di fonti secondarie. Tale collaborazione permette di evitare rilevazioni doppie per alcuni rami economici.

Tra le variabili prese in considerazione figurano le cifre d'affari mensili come pure gli afflussi di ordinazioni e le ordinazioni in portafoglio trimestrali. Queste tre variabili sono ripartite secondo le attività economiche. Per le variabili «cifre d'affari» e «afflussi di ordinazioni» viene operata una distinzione in base alla provenienza (mercato interno o estero).

La produzione delle attività economiche è calcolata a partire dalle cifre d'affari cui vengono sottratte le spese di produzione.

La **Statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari nel ramo delle costruzioni (BAPAU)** descrive l'andamento congiunturale del ramo delle costruzioni ed è basata su un campione estratto a caso di circa 3800 stabilimenti.

La Società Svizzera degli Impresari Costruttori (SSIC) svolge presso i propri membri una propria rilevazione (ca. 1800 imprese), i cui dati sono impiegati dall'Ufficio federale di statistica (UST) per la statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari del ramo delle costruzioni.

Coordinando le rilevazioni, è possibile evitare che un'impresa venga interrogata due volte, riducendone l'onere.

Tra le variabili prese in considerazione figurano le cifre d'affari, gli afflussi di ordinazioni e le ordinazioni in portafoglio trimestrali. Queste tre variabili sono ripartite secondo le attività economiche. La produzione delle attività economiche è calcolata a partire dalle cifre d'affari cui vengono sottratte le spese di produzione.

Entrambe le statistiche si basano sulla «Nomenclatura generale delle attività economiche» (NOGA) del 2008, che classifica le imprese nei vari rami economici sulla base delle loro attività. Per poter escludere l'effetto delle variazioni stagionali dalla serie temporale i dati vengono «destagionalizzati» con il procedimento statistico X12-ARIMA col quale ogni volta si ricalcola ex novo l'intera serie temporale. Inoltre, tutte le serie temporali vengono corrette in base al numero di giorni lavorativi (che può variare da un trimestre all'altro).

I risultati del settore secondario (INDPAU e BAPAU) sono disponibili al seguente indirizzo:

www.statistica.admin.ch > [Trovare statistiche](#) > [Industria, servizi](#) > [Produzione, ordinazioni, cifre d'affari](#) > [Settore secondario](#).

Informazioni

Info IID, UST, sezione Indagini congiunturali, tel.: +41 58 467 23 70, e-mail: info.iid@bfs.admin.ch
Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2022-0579

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

I dati resi noti nel presente comunicato stampa sono stati messi a disposizione della Banca nazionale svizzera (per l'espletamento del suo mandato di politica monetaria) e della Segreteria di Stato dell'economia (allestimento della stima trimestrale del PIL) cinque giorni lavorativi prima della sua pubblicazione, in virtù dei succitati mandati. Le agenzie di stampa hanno ricevuto questo comunicato con un embargo di 15 minuti.